

BANDO "CITTA' CHE LEGGE" 2022

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

IL CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA, con sede in Roma, via Pasquale Stanislao Mancini, 20 (cap. 00196)
(C.F.: 97621020581), di seguito denominato "Centro", in persona del Direttore Angelo Piero Cappello;

E

il COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA con sede legale in via PIAZZA PRAMPOLINI, 1
cap. 42121 – Città: REGGIO EMILIA (RE) – Codice fiscale 00145920351 di
seguito denominato "Beneficiario" (per brevità "Beneficiario"), in persona della (Legale Rappresentante)
DOTT.SSA VALENTINA GALLONI, DIRIGENTE DEL SERVIZIO SERVIZI CULTURALI,

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

" PAROLE IN MOVIMENTO "

- VISTA la legge 13 febbraio 2020 n. 15, recante "*Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura*";
- VISTO il Decreto Interministeriale 17 febbraio 2022, n.61 recante "Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 13 febbraio 2020 n. 15 per gli anni 2021-2023"
- VISTO il Bando "Città che legge" 2022 approvato con determina N. 129 del 15 dicembre 2022 e pubblicato il 16 dicembre 2022 con scadenza fissata al 21 febbraio 2023;
- VISTA la determinazione Dirigenziale N. 80 del 11 luglio 2023 con la quale è stata approvata la graduatoria relativa alla concessione di finanziamenti delle proposte candidate al Bando "Città che legge" 2022;
- CONSIDERATO che il Beneficiario risulta ammesso a finanziamento, per un contributo massimo finanziabile legato alle sezioni di appartenenza afferenti il numero di abitanti come esplicitati all'art. 5 del Bando.

Art. 1 - Premesse

1. I rapporti, tra il Centro e il Beneficiario sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli e nel Bando "Città che legge" 2022.
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto finanziato per l'importo concesso di
€ 70.000,00

(in lettere: SETTANTAMILA EURO ,00)

Art. 2 - Esecuzione delle attività e obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare, ai sensi dell'art. 12 del Bando, è tenuto ad inviarlo via pec (indirizzo: c-ll.banditi@pec.cultura.gov.it) al Centro sottoscritto digitalmente, per accettazione, da parte del Sindaco o del Legale Rappresentante del Beneficiario.
2. Ogni successiva variazione del Legale Rappresentante deve essere tempestivamente comunicata via pec al Centro.
3. Il Beneficiario si impegna a realizzare il progetto sotto la propria ed esclusiva responsabilità assumendone tutte le conseguenze. Tale responsabilità opera nei confronti dei propri addetti, del Centro e di terzi. Pertanto, dovranno essere predisposte e attuate tutte le misure per garantire la sicurezza delle persone e delle cose interessate dalle attività svolte. Gli stessi beneficiari si impegnano ad attuare i progetti nel pieno rispetto dei contenuti e dei tempi previsti.
4. Il logo del Centro dovrà essere apposto su tutto il materiale progettuale e informativo, indicando altresì la dicitura: **"Progetto realizzato con il finanziamento del Centro per il libro e la lettura"**. Una dizione equivalente deve essere inserita con adeguata visibilità nei vari siti Internet in cui si darà notizia del progetto. Sarà cura del Beneficiario inserire nei loro siti il **link al sito del Centro**.
5. Ciascun Beneficiario potrà concordare, per motivi di sicurezza, opportunità, interesse pubblico o anche organizzativi, una rimodulazione del progetto pur nel rispetto delle sue caratteristiche fondamentali. Tali rimodulazioni dovranno essere preventivamente richieste e approvate dal Centro.
6. Il Beneficiario nell'attuazione del progetto finanziato si obbliga a:
 - a. rispettare la normativa vigente nel settore e in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - b. rispettare le disposizioni in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dal Centro a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Bando "Città che legge" 2022;
 - c. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente (sito internet, manifesti, locandine, depliant, flyers, ecc..), ai loghi del Centro.
 - d. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco e adempiere ad ogni richiesta documentale successiva, a favore del Centro per almeno tre anni successivi alla chiusura del progetto;
 - e. rispettare il cronoprogramma di cui all'art. 3 del presente disciplinare;
 - f. fornire al Centro l'eventuale materiale edito, audio, video e fotografico relativo alle attività realizzate oggetto dell'intervento finanziato, in formato digitale ai sensi dell'art.13 del Bando.

Art. 3 - Cronoprogramma dell'intervento

1. L'inizio delle attività progettuali devono aver inizio **entro due mesi dalla data di sottoscrizione** del presente disciplinare e **comunque non in una data anteriore**.

2. Le attività progettuali avranno inizio il e si concluderanno il, comunque, entro e non oltre un anno dall'avvio delle attività come previsto dall'art. 12 del Bando.
3. Ogni eventuale proroga sulle date di inizio e fine lavori dovrà essere preventivamente richiesta, via pec, al Centro (indirizzo: c-ll.banditi@pec.cultura.gov.it) che ne valuterà l'approvazione. La richiesta dovrà essere debitamente motivata e corredata dall'aggiornamento del cronoprogramma di progetto.
4. Il Beneficiario si impegna a rispettare tutte le scadenze temporali previste con riferimento agli impegni corrispondenti alle fasi di attuazione, rendicontazione ed erogazione del contributo come previsti dal Bando.
5. Il Beneficiario si impegna a trasmettere attraverso la piattaforma Bandi la rendicontazione consuntiva delle spese sostenute conformemente a quanto stabilito dal Bando entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di fine attività.

Art. 4 - Modifiche e rimodulazioni

1. Qualora, per cause di forza maggiore, sia necessario apportare variazioni o rimodulazioni del progetto (es. attività, quadro economico, cronoprogramma, ecc.) sia in termini finanziari, sia di contenuto, queste dovranno essere preventivamente comunicate via pec al Centro che ne valuterà l'approvazione.
2. La richiesta di variazione di cui al comma 1, sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, dovrà comprendere: i motivi della variazione e il dettaglio delle voci variate con le relative modifiche.

Art. 5 - Spese ammissibili

1. L'importo del finanziamento concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario.
2. Ai sensi dell'art. 4 del Bando, sono ammissibili e finanziabili solo le spese relative alla realizzazione del progetto, quali:
 - a. spese generali e costi per l'attività di coordinamento;
 - b. acquisto di beni e servizi;
 - c. spese per acquisto libri e materiale bibliografico;
 - d. spese per acquisto di supporti tecnologici (attrezzature, videoproiettori, tablet, etc.);
 - e. spese per attività di formazione;
 - f. spese per il personale interno;
 - g. spese per consulenze.
3. Le spese per il personale dipendente del soggetto Beneficiario, formalmente assegnato alla realizzazione delle attività previste, sono ammissibili per missioni, rimborsi spese entro il limite massimo del 10% del

totale delle uscite. È possibile rendicontare i rimborsi solo a fronte di spese effettivamente sostenute e documentate. Il succitato limite del 10% sarà calcolato sul totale dei costi ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione. Eventuali volontari non possono essere retribuiti per l'attività svolta.

4. Le spese per essere ammesse a finanziamento, devono:
 - a. essere espressamente e strettamente attinenti al progetto, pertanto non sono ammissibili spese relative alla gestione ordinaria (es. spese di struttura legate al funzionamento);
 - b. essere intestate al soggetto Beneficiario;
 - c. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.);
 - d. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili e fiscali di valore probatorio equivalente;
 - e. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
 - f. essere liquidate esclusivamente mediante bonifici, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, secondo quanto disposto dalla Legge.
 - g. essere contenute, nei limiti autorizzati, nella previsione di spesa approvata; imputabili alle attività previste nel progetto presentato;
 - h. essere temporalmente riferibili ad attività svolte o prestazioni rese nel corso della realizzazione del progetto come da cronoprogramma approvato.
 - i. **non essere** riferite a imposte o tasse del Beneficiario, né a contributi in natura, né a erogazioni liberali o altre forme di contributo a terzi;
 - j. **non** essere soggette a rimborso da parte di altri Enti;
 - k. **non essere** relative a rimborsi a forfait, ad eccezione di quelli debitamente documentati dai relativi giustificativi delle spese sostenute (es. rimborsi spese per trasporti e viaggi, ecc.);
 - l. **non essere** state pagate in contanti.
5. Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le spese assunte per attività eseguite fuori dal periodo di svolgimento indicato nel cronoprogramma di cui all'art. 3 del presente disciplinare nonché quelle sostenute in violazione delle norme fiscali, previdenziali ed assistenziali.
6. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se non recuperabile.
7. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico del Beneficiario.

Art. 6 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

L'erogazione del finanziamento definitivo avverrà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Bando e presentando attraverso la "piattaforma bandi" del Centro (<https://bandi.cepell.it>) la documentazione

necessaria attestante l'avanzamento del progetto e la regolarità delle spese eseguite, con le seguenti modalità:

- a. il 50%, a titolo di anticipo, successivamente alla corretta presentazione della "Domanda di anticipo" che **sarà compilata, firmata digitalmente dal legale rappresentante e inviata attraverso la piattaforma bandi del Centro**;
- b. un ulteriore 30%, a metà dell'esecuzione del progetto sarà erogato a titolo di acconto, **previa presentazione tramite piattaforma bandi della "Domanda di acconto" sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante. L'acconto sarà liquidato ad approvazione della relazione intermedia e della relativa documentazione di rendicontazione economica** che attesti lo stato di avanzamento delle attività svolte e il pagamento di almeno il 50% delle spese previste dal progetto;
- c. il restante 20%, a saldo, a conclusione del progetto, sulla base della verifica della realizzazione dello stesso (con riguardo alle attività svolte, alle modalità e ai tempi di realizzazione). **La richiesta di saldo dovrà essere presentata, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, trasmettendo mediante la piattaforma la seguente documentazione:**
 1. "Domanda di saldo" generata dalla piattaforma, correttamente compilata e sottoscritta in digitale dal legale rappresentante.
 2. una relazione illustrativa dettagliata, corredata da documentazione che attesti l'attività svolta (es. foto, materiale grafico-promozionale dell'iniziativa, rassegna stampa, ecc.);
 3. giustificativi e i documenti a supporto riguardanti le spese documentabili sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'attività per la quale è concesso il finanziamento, per tutte le voci previste nel piano dei costi e attività dettagliati nel progetto presentato;
 4. compilazione, corretta e completa, dei form riguardanti gli indicatori di risultato nelle diverse fasi di avanzamento del progetto;
 5. testo definitivo e sottoscritto del Patto locale per la lettura e registrazione dello stesso nella banca dati dei Patti per la lettura del Centro;
- d. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, seguendo quanto previsto dall'art. 13 del Bando.
- e. Nei casi espressamente citati all'art. 14 del Bando e in caso di mancato completamento del progetto ammesso a finanziamento, per il quale si sia già provveduto a erogare quota del finanziamento stesso, il Centro procederà alla revoca e al recupero delle somme già erogate.

Art. 7 - Rendicontazione

1. La rendicontazione finanziaria e qualitativa è presentata attraverso la piattaforma Bandi del Centro, entro il termine di cui all'art. 6 del presente Disciplinare.
2. La documentazione prodotta ai fini della rendicontazione contabile dovrà riguardare le spese fiscalmente valide, effettivamente sostenute e quietanzate dal beneficiario.
3. I documenti di rendicontazione dovranno essere caricati sulla piattaforma in copia conforme all'originale e dovranno rispettare le seguenti indicazioni:
 - a. **Documenti a supporto, che originano la prestazione/fornitura.**

- per il personale interno (lavoratori subordinati): ordine di servizio interno per il conferimento dell'incarico, prospetto di calcolo del costo orario lordo, report delle attività relativo alle ore/giornate di lavoro svolte (time-sheet) addebitate al progetto, in caso di eventuale trasferta/viaggio allegare ordine di servizio/autorizzazione con l'indicazione della motivazione;
- per il personale esterno: lettere di incarico/contratti con esplicito riferimento al progetto, sottoscritti dalle parti, che indichino l'oggetto dell'incarico, la durata della prestazione e il compenso; report delle attività relativo alle ore/giornate di lavoro svolte (time-sheet) addebitate al progetto;
- preventivi e offerte per prestazioni/forniture o contratti di acquisto/ordine di beni e/o servizi controfirmati dalle parti per accettazione.

b. Giustificativi di spesa che descrivono la prestazione/fornitura.

- per il personale interno: prospetto paga (cedolino busta paga) e relativo F24;
- per il personale esterno: notule/prestazioni occasionali, fatture, ricevute con esplicita indicazione del progetto e del Bando di finanziamento ed eventuale F24 se pertinente;
- spese viaggio: nota spese analitica emessa dalla persona che ha sostenuto le spese corredata di titoli di viaggio, scontrini fiscali, fatture relative agli eventuali servizi di vitto e/o alloggio;
- per la fornitura di beni o servizi: fatture e/o ricevute intestate al soggetto beneficiario.

c. Giustificativi di pagamento, ossia i documenti che attestano l'avvenuto pagamento della prestazione/fornitura con esplicita indicazione nelle causali del Bando di finanziamento.

- per il personale interno/esterno: documento attestante la quietanza di pagamento, ricevuta di pagamento degli oneri fiscali e previdenziali (F24 con ricevuta; in caso di più pagamenti inclusi nello stesso F24 indicare in un apposito prospetto quale sia la quota parte a valere sulla singola spesa inerente il progetto)
- distinte di bonifico bancario o ricevute di c/c postale o copie di assegni non trasferibili;
- mandati di pagamento eseguiti e quietanzati dalla Banca Tesoriere nel caso di Enti Pubblici.

4. Nel caso di documentazione incompleta o non eleggibile, il Centro provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite nei 10 giorni successivi alla richiesta, salva motivata richiesta di proroga entro il medesimo termine di 10 giorni. Qualora le integrazioni inviate nei tempi sopra esplicitati non risulteranno conformi, la spesa relativa non potrà essere riconosciuta.
5. Il Centro si riserva, qualora ritenuto opportuno, di richiedere, prima dell'erogazione del saldo, l'esibizione degli originali di spesa.
6. Nel caso in cui il progetto e/o le attività previste siano cofinanziate dal beneficiario o da terzi, il rendiconto dovrà espressamente riportare il totale del cofinanziamento e le spese complessivamente sostenute.
7. La rendicontazione della spesa sarà verificata sul totale dei costi ammissibili rendicontati. Nell'ipotesi in cui, a consuntivo, l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto risultasse inferiore alla spesa prevista al momento della presentazione della domanda, il Centro si riserva, in sede di liquidazione di ridurre proporzionalmente la quota di finanziamento da erogare. Detta riduzione proporzionale sarà parimenti applicata nel caso in cui il Soggetto beneficiario del finanziamento non sia in grado di documentare tutta la spesa ammessa a finanziamento.

Art. 8 - Controlli

Il Centro si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

Art. 9 - Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. I dati generali relativi al progetto e ai risultati raggiunti saranno archiviati e trattati, ai fini del monitoraggio e della valutazione statistica, e potranno essere resi disponibili al pubblico con esclusione di alcuni dati sensibili riferiti a persone fisiche.

Art. 10 - Revoca del finanziamento

1. Il finanziamento previsto potrà essere revocato nei seguenti casi:
 - mancata accettazione del finanziamento, mediante la sottoscrizione del presente disciplinare, secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 12 del Bando;
 - espressa rinuncia al finanziamento accordato da parte del soggetto proponente;
 - riscontro di falsità e/o dichiarazioni mendaci nella documentazione presentata;
 - mancata realizzazione delle attività nei tempi previsti, salvo per cause non imputabili al beneficiario, o modifica del progetto senza preventiva autorizzazione del Centro;
 - imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento;
 - mancato invio della documentazione di rendicontazione consuntiva entro i termini previsti, cioè entro 60 giorni dalla conclusione delle attività.
 - mancato svolgimento dell'attività finanziata ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Progetto presentato tale da risultare non coerente con gli obiettivi del Bando;
 - mancato rispetto, anche in parte, degli obblighi previsti dal presente disciplinare;
 - riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative gravi nella realizzazione del progetto;
 - venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dal Bando che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del finanziamento.
2. In caso di mancata o incompleta realizzazione del progetto si provvederà alla revoca, totale o parziale, di quanto già erogato con le modalità previste dalla normativa vigente o alla riduzione del finanziamento per l'importo relativo.

3. In caso di revoca parziale del finanziamento riferita a spese non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Beneficiario.
4. In caso di revoca totale il Beneficiario è obbligato a restituire al Centro le somme già percepite.

Art. 11 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

Il Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e i.

Art. 12 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia nonché le disposizioni riportate nel Bando "Città che legge"2022.

Art. 13 - Durata

Fermo restando che l'attività oggetto del presente disciplinare, salvo ulteriori disposizioni da approvare con provvedimento del Centro, deve essere realizzata e come da cronoprogramma presentato, il disciplinare si intenderà decaduto con l'approvazione della rendicontazione consuntiva da parte del Centro.

Luogo, data

REGGIO EMILIA

_____, ____/____/____

Il Legale rappresentante
(Firmato digitalmente)

(*) Documento firmato digitalmente ai sensi del D. LGS 82/2005 o Codice dell'Amministrazione Digitale [CAD] e norme ad esso connesse.